

La rivolta nel carcere dei minorenni a Roma

Si ribellano contro l'ingiusta attesa prima del giudizio

Mesi e mesi, a volte più di un anno per processi che dovrebbero avere la precedenza assoluta - Assurda divisione fra «buoni» e «cattivi» in un carcere considerato modello

Il carcere minorile di Casal del Marmo, a Roma, che fra lunedì e martedì è stato teatro di una drammatica rivolta dei 120 giovani detenuti, è semideserto, più della metà dei ragazzi che ne erano ospiti sono stati trasferiti in prigioni «normali».



PARTECIPO' ALLA LIBERAZIONE DI CURCIO Pierluigi Zuffada, uno dei due «brigatisti» catturati nel «covo» di Baranzate, ha partecipato alla liberazione di Renato Curcio dal carcere di Casale Monferrato. L'accertamento è stato possibile confrontando le impronte digitali dello Zuffada schedate al centro distrettuale della polizia di Roma, con alcune di quelle rilevate nel carcere di Casale. La posizione dell'arrestato si è quindi ulteriormente aggravata. Lo Zuffada, insieme ad Achille Casalelli, è comparso davanti alla Corte d'Assise di Milano per rispondere del ferimento del brigadiere Piacente, avvenuto in occasione della loro cattura a Baranzate. Il processo è stato rinviato a lunedì. Nella foto: Zuffada (a sinistra) e Casalelli durante la breve udienza di ieri mattina

Allarme e preoccupazione per il dilagare del fenomeno

La droga fra i ragazzi a Cagliari: tre arresti

La schiera dei consumatori si è allargata - L'allucinante storia di una ragazzina di 14 anni che è stata brutalmente pestata da alcuni spacciatori - La crisi dei giovani - La «roba» arriva da Londra

Dalla nostra redazione

L'arresto di tre giovani trovati in possesso di trecento grammi di hashish, di bilanciato per la vendita di questa droga leggera ha messo a rumore Cagliari. Il capoluogo sardo è divenuto un centro per lo smercio di stupefacenti? Da dove arrivano i corrieri della droga? Dove agiscono e chi sono gli spacciatori? La città è invasa da una schiera di consumatori...

Il movimento di prefetti deciso dal Consiglio dei ministri

Il Consiglio dei ministri nella seduta di ieri ha deliberato la nomina a consigliere di Stato del professor Francesco Saverio Di Felice, su proposta del presidente del Consiglio, e su proposta del ministro degli Interni, Giuseppe Giacomoni, di nominare a S. Lucia di Puglia e Basilicata, in sostituzione di Francesco Saverio Di Felice, il professor...

Il prezioso contributo del giornale in scuola

Gli insegnanti e gli alunni di alcune classi di questa scuola hanno ricevuto regolarmente nell'arco dell'anno scolastico il vostro giornale, il che ha permesso un continuo aggiornamento dei nostri contenuti culturali e sociali, che ha avuto il vostro scottistico potere di offrire. Ve ne siamo molto grati. Ci auguriamo di poter, anche nel futuro, contare sulla vostra disinteressata collaborazione. A giorni, gli alunni della 2ª B, accogliendo l'invito apparso sul vostro quotidiano, inizieranno una loro ricerca d'ambiente, che è stata molto produttiva di impegno e di lavoro durante quest'anno scolastico.

MARIA FEGGI PRAMPOLINI (Presidente della Scuola media Giuseppe Marconi di Migliarino - Ferrara)

Solo i poveracci «contano sino all'ultimo giorno»

per varie ragioni della vita (in parte trascorsi nel carcere di Stato), ho potuto apprezzare, attraverso i giornali, e vedere con i miei occhi, tante persone hanno trascorso la vita in carcere, e ho potuto apprezzare, attraverso i giornali, e vedere con i miei occhi, tante persone hanno trascorso la vita in carcere...

A chi erano riservate quelle obbligazioni?

Caro direttore, il 15 giugno l'Unità pubblicò a pag. 4 un'inserto dell'ENEL riguardante la offerta al pubblico di lire 100 miliardi di obbligazioni 1975-1982 garantite dallo Stato. Valore nominale L. 1.000. emesse a L. 965, rendimento netto annuo del 7,5 per cento (premi in denaro) 11,50 per cento. Interessi pagabili in via posticipata, senza ritenute, il primo maggio di ogni anno, e cioè il 15 giugno 1975 e il 15 giugno 1976 e così via.

Pare proprio una speculazione sugli handicappati

Caro Unità, condutto da cima a fondo il servizio di Maria R. Calderoni pubblicato sul vostro giornale, ho notato che il servizio è stato fatto da un medico dell'Istituto di Neuropatologia dell'Università di Bonn. Non scriviamo a questo professore dato che lo scottante problema non è stato risolto nelle nostre famiglie colpite dalla cattiva sorte. Anche da Firenze, infatti, tanti genitori hanno portato i loro figli handicappati a Bonn, troppo senza risultati apprezzabili, a prezzo di sacrifici finanziari immensi. È stato chiesto al dottor O. Kruger, direttore dell'Istituto di Neuropatologia dell'Università di Bonn, di scriverci a questo professore dato che lo scottante problema non è stato risolto nelle nostre famiglie colpite dalla cattiva sorte.

Questi ufficiali finiranno nell'esercito dei disoccupati?

Esperio signor direttore, mi rivolgo al suo giornale per rendere nota la penosa situazione in cui versano molte famiglie di militari. Sono la moglie di un ufficiale di complemento, trascurato, la cui ferma quinquennale scade nel 1976. Ho chiesto al colonnello di essere ammesso in servizio, ma mi è stato risposto che non posso farlo perché non ho il necessario numero di anni di servizio. Ho chiesto di essere ammessa in servizio, ma mi è stato risposto che non posso farlo perché non ho il necessario numero di anni di servizio.

Di Vittorio e le conquiste dei lavoratori del mare

Alla redazione dell'Unità, Da tempo noi pensionati marittimi dal 1965 al 1969 subiamo un inopportuno trattamento e ci auguriamo che i parlamentari del nostro partito possano risolvere le nostre questioni. Noi e le nostre famiglie, se non saremo sempre più tutelati, saremo costretti a vivere in condizioni di estrema povertà. Per questo, noi e le nostre famiglie, se non saremo sempre più tutelati, saremo costretti a vivere in condizioni di estrema povertà.

Non sono poche migliaia gli alti redditi in Italia

Al comitato periti della commissione Bilancio, ieri mattina, si discuteva dell'indagine sulla povertà e sulla ricchezza finanziaria del paese. L'indagine, che è stata approvata dal Senato e dalla Camera, è stata affidata alla commissione Bilancio e Tesoro di Montecitorio. I comunisti e per essi il compagno Gambolati hanno ribattuto la loro opposizione al provvedimento ed hanno sollecitato il sottosegretario Pandolfi a fornire alcuni elementi di valutazione sul primo anno di attuazione dell'indagine.

Lauro chiude il «Roma sera»

NAPOLI, 25. Da lunedì prossimo non comparirà più in edicola il «Roma sera», edizione pomeridiana del quotidiano laurino. La sospensione delle pubblicazioni del giornale avviene a pochi giorni di distanza dalla pesante sconfitta di Lauro e del MSI nelle elezioni regionali, provinciali e comunali. L'annuncio è stato dato questa mattina ed i pograti si sono immediatamente riuniti in assemblea. Poiché non sono stati garantiti i livelli occupazionali e la decisione dell'editore viene presentata, oggi, al processo d'appello.

Tre ordini di cattura per l'uccisione del dirigente socialista

PALERMO, 25. Il sostituto procuratore della repubblica dott. Messineo che conduce l'inchiesta sulla uccisione del segretario della sezione del Psi di Roccamena, Calogero Morreale di 39 anni, ha spedito ordine di cattura per favoreggiamento personale nei confronti delle tre persone arrestate l'altra notte a conclusione di un lungo interrogatorio.

Rievocata in appello a Genova la vicenda della «Granefors»

GENOVA, 25. Una delle tragedie del mare che documentarono per prime la vita di inferno a bordo delle maledette navi ombra è stata rievocata questa mattina innanzi alla Corte d'Assise d'Appello di Genova. È il caso del piroscafo «Granefors», vecchia carretta battente bandiera panamense, sulla quale scomparvero per sempre certamente uccisi e buttati in mare il comandante Renato Giurich, il secondo ufficiale Filippo Magliaro e il mozzo diciottenne al suo primo imbarco, Angelo Vecchio di Licata.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

Il compagno Mancuso denuncia la rapina indiscriminata dei materiali minerari - La necessità di un provvedimento legislativo che elimini rendite parasitarie e massacri ambientali

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

Sono sedici i militari in carcere per una protesta

UDINE, 25. Sono sedici i militari in carcere, già in forza alla caserma Garibaldi di Udine, arrestati su mandato della Procura militare di Padova. Man mano che si allargano le indagini, vengono arrestati altri militari. Sono la moglie di un ufficiale di complemento, trascurato, la cui ferma quinquennale scade nel 1976. Ho chiesto al colonnello di essere ammesso in servizio, ma mi è stato risposto che non posso farlo perché non ho il necessario numero di anni di servizio.

Giuseppe Podda

POTERI PIÙ AMPI ALLE REGIONI PER GESTIRE CAVI E TORBIERE

Un settore con 200.000 occupati e 300 miliardi di prodotto - Il compagno Mancuso denuncia la rapina indiscriminata dei materiali minerari - La necessità di un provvedimento legislativo che elimini rendite parasitarie e massacri ambientali

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale

La Camera ha ripreso il suo lavoro legislativo occupandosi della prima legge quadro riguardante una materia di competenza regionale: la ricerca e la coltivazione delle cave e delle torbiere. Sono cinque anni che si occupa di questa questione che ha importanti risvolti economici ed ecologici. Basti dire che esistono in Italia più di 12 mila cave, con 20 mila occupati e 300 miliardi di prodotto. Ma la situazione privatistica in cui questa attività ha sempre operato, ha condotto ad una condizione in cui il proprietario della cave o delle torbiere, il compagno Mancuso l'ha descritta con una serie impressionante di esempi.

La Camera si discute la prima legge quadro in materia di competenza regionale